

BOX MARCHE S.p.A.

CORINALDO (AN) – Via San Vincenzo 67

Capitale Sociale € 309.600,00 i.v.

Registro delle Imprese Ancona n. 00132720426 - REA numero 61617

Codice Fiscale e P.IVA 00132720426

STATO PATRIMONIALE **31 dicembre 2003** **31 dicembre 2002**

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti dovuti

Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
Totale crediti verso soci	0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto, utilizz.opere ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi	32.935	24.405
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	16.282	22.984
Totale immobilizzazioni immateriali	49.217	47.389

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	394.682	356.577

3) Attrezzature industriali e commerciali	568.601	391.765
4) Altri beni	209.844	204.653
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.173.127	952.995
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni		
d) Altre imprese	2.748	1.715
Totale partecipazioni	2.748	1.715
2) Crediti		
- verso altri		
- oltre i 12 mesi	5.865	10.745
3) Altri titoli	5.865	10.745
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.865	10.745
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.230.957	1.012.844
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	402.388	402.865
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	342.349	307.050
4) Prodotti finiti e merci		
	169.775	209.669
Totale rimanenze	914.512	919.584
II - CREDITI		
1) verso clienti		
- entro i 12 mesi	4.139.338	4.443.202
- oltre i 12 mesi	0	0

5) Verso altri		
- entro i 12 mesi	326.817	120.848
- oltre i 12 mesi	7.940	14.006
Totale crediti	4.474.095	4.578.056
III - ATTIVITA' CHE NON COSTITUISCONO		
IMMOBILIZZAZIONI		
Totale attività non immobilizzate	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	11.151	948
3) Danaro e valori in cassa	1.923	297
Totale disponibilità liquide	13.074	1.245
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.401.681	5.498.885
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0	0
2) Risconti attivi	206.753	118.823
TOTALE RATEI E RISCONTI	206.753	118.823
TOTALE ATTIVO	6.839.391	6.630.552
*****	*****	*****
<u>PASSIVO</u>		
A) - PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE SOCIALE	309.600	309.600
II - RISERVE DA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	0
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	150.218	150.218
IV - RISERVA LEGALE	56.016	47.289
V - RISERVE STATUTARIE	0	0

VI - RISERVE PER AZIONI PROPRIE	0	0
VII - ALTRE RISERVE	0	1.412.646
1) Ris. Straordinaria	774.148	629.882
2) Ris. Contrib. c/capitale	19.447	19.447
3) Ris. Ammortamenti anticipati	33.939	46.391
4) Ris. Futuro aumento cap. soc.	528.860	0
5) Ris. Convers./arrot. Euro	-1	-1
VIII - UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>61.069</u>	<u>174.541</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.937.296	1.377.367
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Fondi per imposte, anche differite	13.287	18.162
3) Altri	12.974	8.093
Totale fondi per rischi ed oneri	26.261	26.255
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	426.064	380.689
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
- entro i 12 mesi	0	309.874
- oltre i 12 mesi	0	0
4) Debiti verso banche		
- entro i 12 mesi	1.799.349	1.685.024
- oltre i 12 mesi	0	0
7) Debiti verso fornitori		
- entro i 12 mesi	2.340.515	2.524.607
- oltre i 12 mesi	0	0

12) Debiti tributari		
- entro i 12 mesi	82.892	130.567
- oltre i 12 mesi	0	0
13) Debiti verso Enti previdenziali		
- entro i 12 mesi	95.908	87.292
- oltre i 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- entro i 12 mesi	130.429	99.524
- oltre i 12 mesi	0	0
Totale debiti	4.449.093	4.836.888
E) RATEI E RISCONTI	0	1.470
1) Ratei passivi	374	298
2) Risconti passivi	303	9.055
TOTALE RATEI E RISCONTI	677	9.353
	*****	*****
TOTALE PASSIVO E NETTO	6.839.391	6.630.552
	*****	*****
CONTI D'ORDINE		
Beni di terzi in leasing	5.579.306	6.892.078
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.579.306	6.892.078
	*****	*****
CONTO ECONOMICO		

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.358.919	9.358.757

2) Variazione delle riman. di prodotti in corso		
di lavorazione, semilavorati e finiti	-4.595	60.845
5) Altri ricavi e proventi		
- Altri ricavi e proventi	363.529	337.357
- Contributi in conto esercizio	63.182	39.461
TOTALE VALORE PRODUZIONE	9.781.035	9.796.420
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e		
di merci	4.075.913	4.183.492
7) Per servizi	2.117.682	2.130.361
8) Per godimento di beni di terzi	1.411.513	1.289.101
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	1.108.863	1.064.675
b) oneri sociali	355.194	328.272
c) trattamento di fine rapporto	91.090	86.658
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	1.555.147	1.479.605
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	51.467	46.683
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	280.276	247.511
c) svalutazione delle immobilizzazioni	0	0
d) svalut. crediti dell'att. circ. e delle disp.	20.585	21.727
Totale ammortamenti e svalutazioni	352.328	315.921
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime,		
sussidiarie, di consumo e merci	477	103.443

12) Accantonamenti per rischi	0	0
14) Oneri diversi di gestione	55.291	103.443
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.568.351	9.470.867
	*****	*****
A-B DIFFERENZA TRA VALORE E		
COSTI DELLA PRODUZIONE	212.684	325.553
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	1.670	738
17) Interessi e altri oneri finanziari	63.523	72.331
17 bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZ.	-61.853	-71.593
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FIN.	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
b) sopravvenienze attive	17.409	62.730
21) Oneri straordinari		
b) altri oneri straordinari	9.753	42.406
d) arrotondamento Euro	1.670	738
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	7.655	20.322
	*****	*****

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	158.486	274.282
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	98.058	104.349
b) imposte differite	0	-4.608
c) utilizzo imposte differite	-641	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	97.417	99.741
	*****	*****
23) Utile (perdita) dell'esercizio	61.069	174.541
	*****	*****

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2003

PREMESSA

Il bilancio 2003 è l'ultimo ad essere redatto nel rispetto delle "vecchie" regole civilistiche e fiscali.

Dal 1° gennaio 2004, con valenza per i bilanci 2004 e seguenti, sono infatti entrate in vigore nuove norme per effetto dei provvedimenti di seguito indicati:

- il D.Lgs. n. 6/2003, in materia di riforma del diritto societario, ha fissato con l'art. 6 i principi e le regole che presidono la formazione dei bilanci;
- il D.Lgs. n. 344/2003, in materia di attuazione della riforma fiscale, ha innovato profondamente il "vecchio" Testo Unico sulle Imposte sul Reddito (T.U.I.R. - D.P.R. II. 917/1986), provvedendo anche a modifiche sulla numerazione degli articoli, per buona parte variata, e sulla denominazione dell'imposta. non più IRPEG ma IRES (Imposta Reddito Società).

Meritano attenzione le seguenti problematiche, seppur non nuove, in

materia civilistica e fiscale, che sono state considerate in sede di redazione del bilancio in commento:

a) Rivalutazione dei beni di impresa

L'art 2 c. 25 della Legge n. 350/2003 ("Finanziaria 2004") rivitalizza la Legge n. 342/2000, alla quale va fatto riferimento, consentendo di rivalutare partecipazioni, immobilizzazioni materiali ed immateriali possedute al 31/12/2002 ed al 31/12/2003. Abbiamo esaminato con la necessaria attenzione la norma in commento, decidendo per la non applicazione sulla base delle caratteristiche dei beni di impresa sopra appena citati, presenti nella ns. situazione.

b) Interessi di mora

L'argomento è già stato trattato lo scorso anno, ma l'importante modifica intervenuta in materia fiscale richiede ulteriori precisazioni.

L'art 109 c. 7 del nuovo T.U.I.R., per condivisibili motivi mirati alla semplificazione, stabilisce la tassazione di tali proventi, nonché la deducibilità degli stessi secondo il principio di cassa che viene così a sostituire quello previgente di competenza.

Stabilisce inoltre che sono fatti salvi i comportamenti in precedenza adottati, abolendo, con decorrenza 1° gennaio 2004, il Fondo rischi per interessi di mora, il cui accantonamento si appalesa inutile, sulla base della novità introdotta.

Ai fini civilistici nulla è cambiato, derivandone che la iscrizione degli interessi di mora (attivi e/o passivi) deve avvenire secondo prudenza.

La attenta valutazione di tale principio ha comportato la non iscrizione di alcuna posta sulla materia qui trattata.

C) "Condoni"

Come è noto la "Finanziaria 2004", già citata, non solo ha prorogato la possibilità di fruire dei "condoni" sino al 2001, ma l'ha estesa anche al periodo di imposta 2002.

Il termine "condoni" sta ad indicare le varie forme di "sanatoria" contemplate negli artt. 7-16 della Legge n. 289/2002.

Anche tale problematica è stata correttamente ponderata, pervenendo alla decisione di procedere come segue per l'esercizio 2002:

- ai fini Imposte Dirette: condono tombale ex art. 9 comportante l'onere di € 4.738;

- ai fini IVA: integrativa semplice ex art 8 comportante l'onere di € 300.

Tale decisione, in linea con il comportamento tenuto sino al 2001, è motivata dalla oggettiva difficoltà di interpretare talvolta le norme tributarie, peraltro oggetto di continua variazione. pur nella consapevolezza di aver sempre cercato di operare correttamente in materia.

Il suddetto onere, pari complessivamente ad € 5.038, è stato contabilizzato nel bilancio in commento, interessando il Conto Economico nella voce "oneri straordinari" (E 21) ed il Conto Patrimoniale nella voce "debiti tributari" (D 11).

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio relativo al suddetto esercizio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio dell'esercizio 2003 è stato redatto secondo le disposizioni

contenute negli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, in osservanza della disciplina comunitaria introdotta dal D. Lgs. 127/1991.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma C.C.; pertanto, nel formulare il presente bilancio ci si è attenuti ai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis C.C., finalizzati ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della società;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza ed a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento:
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente. Qui di seguito verranno meglio precisati nel commento alle singole poste del bilancio;
- le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono senz'altro comparabili con quelle dell'esercizio precedente, salvo tener conto di

eventuali riclassificazioni conseguenti a ns. rivisitazione di precedenti appostazioni e/o ad affinamenti interpretativi delle norme civilistiche.

Vi significhiamo inoltre che nella redazione della presente Nota Integrativa, rispetto alle informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., non verranno trattati i punti seguenti per mancanza, nella situazione della Vostra società, delle relative fattispecie:

- ⇒ punto 5: elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate;
- ⇒ punto 8: ammontare degli oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- ⇒ punto 11: ammontare dei proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- ⇒ punto 14: motivi delle rettifiche di valore e degli accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
- ⇒ punto 17: numero e valore nominale delle azioni, e di quelle sottoscritte durante l'esercizio;
- ⇒ punto 18: azioni di godimento ed obbligazioni convertibili emesse dalla società.

IMPOSTAZIONE NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa viene redatta trattando i punti da 1) a 18) dell'art. 2427 C.C. ove presenti le relative fattispecie e precisamente:

Punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7) dell'art. 2427 C.C.

Ritenendone più agevole la lettura, abbiamo raggruppato per le varie poste del bilancio le informazioni richieste dai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7) dell'art. 2427 C.C. rispettivamente in materia di:

- criteri di valutazione;
- movimenti delle immobilizzazioni;
- composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;
- variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo;
- elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese;
- ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- composizione delle voci "ratei e risconti attivi", "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi".

Più precisamente:

a) immobilizzazioni immateriali

Le voci ricomprese in questo gruppo sono costituite da costi effettivamente sostenuti che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestando una capacità di produrre benefici economici futuri. L'appostazione alle voci in commento è stata effettuata tenendo presente il Principio Contabile n. 24.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2003 non sono state iscritte poste tali da richiedere il consenso del Collegio Sindacale ex p. 5, art. 2426 C.C..

Il criterio di valutazione adottato per la valorizzazione delle immobilizzazioni in oggetto è quello del "costo".

I valori sono espressi al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo

un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In estrema sintesi, rinviando per il dettaglio alle informazioni di seguito comunque fornite, le immobilizzazioni immateriali risultano così rappresentate:

Saldo al 31/12/2003	€ 49.217
Saldo al 31/12/2002	€ 47.389
Variazione	€ 1.828

Considerato che gli ammortamenti sono stati operati sulla base delle aliquote appresso indicate, si espongono, nelle tabelle che seguono, le movimentazioni relative alle immobilizzazioni in oggetto:

- costi per software 1/3 – 1/5
- costi su beni di terzi durata della locazione
- costi per E-commerce 1/3
- costi per scissione ed altri 20%
- costi sito internet 1/3

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Impianto e ampliamento	Ricerca e sviluppo	Brevetti	Concessioni Licenze Marchi
Costo storico	0	0	0	148.389
Ammort.ti eserc. precedenti	0	0	0	123.984
Sval.ni eserc. precedenti	0	0	0	0
Saldo al 31/12/2002	0	0	0	24.405
Incrementi esercizio	0	0	0	38.360
Ammortamenti esercizio	0	0	0	29.830

Decrementi esercizio	0	0	0	0
Saldo al 31/12/2003	0	0	0	32.935

Descrizione costi	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni
Costo storico	0	0	69.463
Ammort.ti eserc. precedenti	0	0	46.479
Sval.ni eserc. precedenti	0	0	0
Saldo al 31/12/2002	0	0	22.984
Incrementi esercizio	0	0	14.935
Ammortamenti esercizio	0	0	21.637
Decrementi esercizio	0	0	0
Saldo al 31/12/2003	0	0	16.282

Non risultando iscritti in bilancio "Costi di impianto e di ampliamento", "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", si omettono le informazioni relative alla composizione di tali voci.

Gli incrementi dell'esercizio hanno interessato la voce B.I.4 ("Concessioni, licenze, marchi e diritti simili") per l'acquisto di prodotti software e la voce B.I.7 ("Altre immobilizzazioni immateriali") per la realizzazione di un sito internet.

b) Immobilizzazioni materiali

Risultano iscritte al costo di acquisto ex art.2426 p.1, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base alle leggi di adeguamento monetario, come meglio in seguito precisato.

Il valore così determinato viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali ne avviene l'utilizzazione mediante lo stanziamento di ammortamenti calcolati ad aliquote costanti, peraltro coincidenti con quelle fissate

dall'Amministrazione Finanziaria, basate sulla durata della vita utile dei beni, valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico.

Gli incrementi per nuove acquisizioni sono contabilizzati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e l'ammortamento viene operato applicando una aliquota pari alla metà di quella annuale, avuto riguardo al periodo medio temporale di utilizzo.

I beni strumentali di importo inferiore ad € 516,46, peraltro, sono stati spesi nell'esercizio se ed in quanto la loro utilità si è esaurita nello stesso.

Si precisa inoltre che i costi di manutenzione e riparazione sono stati imputati direttamente al Conto Economico.

Passando alla rappresentazione numerica, i movimenti intervenuti nell'esercizio vengono così sinteticamente rappresentati:

Saldo al 31/12/2003	€ 1.173.127
Saldo al 31/12/2002	<u>€ 952.995</u>
Variazione	<u>€ 220.132</u>

I coefficienti di ammortamento applicati ai valori dei beni non completamente ammortizzati alla data del 31 dicembre 2003 sono i seguenti:

- impianti e macchinari 11,5%
- impianto elettrico 9%
- fustelle e impianti 25%
- attrezzature varie 25%
- mezzi di trasporto 20%
- mobili e macchine d'ufficio 12%
- macchine d'ufficio elettroniche 20%

Si procede, nelle tabelle che seguono, ad esporre le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	1.199.689
Rivalutazione monetaria	3.099
Rivalutazione economica	184.633
Ammortamenti esercizi precedenti	1.030.844
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2002	356.577
Acquisizioni dell'esercizio	83.159
Rivalutazione economica dell'Esercizio (L342/2000)	0
Cessioni dell'esercizio – costo (-)	-260.542
- fondo ammortamento (+)	260.542
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Ammortamenti esercizio	-45.054
Saldo al 31/12/2003	394.682

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.270.807
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	879.042
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2002	391.765

Acquisizioni dell'esercizio	368.115
Rivalutazione economica dell'Esercizio (L342/2000)	0
Cessioni dell'esercizio – costo (-)	-265.387
- fondo ammortamento (+)	248.564
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Ammortamenti esercizio	-174.456
Saldo al 31/12/2003	568.601

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	587.084
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	382.431
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2002	204.653
Acquisizioni dell'esercizio	66.198
Rivalutazione economica dell'Esercizio (L342/2000)	0
Cessioni dell'esercizio – costo (-)	-25.995
- fondo ammortamento (+)	25.755
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Ammortamenti esercizio	-60.767
Saldo al 31/12/2003	209.844

Risultando le movimentazioni riportate nelle precedenti tabelle non particolarmente significative, si ritiene di non dover formulare osservazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

In base all'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano, in un quadro di sintesi, le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2002 sulle quali sono state fatte rivalutazioni monetarie ai sensi di legge:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazione ex L. 576/1975	Rivalutazione ex L. 342/2000	Costo Rettificato
Impianti e macchinari	1.022.306	3.099	184.633	1.210.038
Attr. Ind.le e comm.	1.373.535	0	0	1.373.535
Altri beni	627.286	0	0	627.286
	3.023.127	3.099	184.633	3.210.859

Prima di concludere la parte della Nota Integrativa dedicata alle immobilizzazioni materiali, riteniamo opportuno, per completezza di informazioni, significarVi che gli acquisti di beni in leasing assumono, nella situazione della ns. società, una connotazione decisamente significativa rappresentata dalla seguente tabella (in '000):

Tipo del bene	Costo per il concedente	Rate scadute (quota acquisto +interessi)	Rate scadere (quota acquisto +interessi) + prezzo di riscatto
- Macchinari/Impianti	6.661	2.620	5.579

A tal proposito si ritiene opportuno informare che nel corso del 2003 la società ha riscattato n.2 beni precedentemente detenuti mediante contratti di leasing.

c) Immobilizzazioni finanziarie

La posta in commento viene scissa nelle seguenti componenti:

c1) Partecipazioni

Costituite esclusivamente da partecipazioni in imprese diverse da società controllate o collegate, rappresentano investimenti di carattere duraturo

e/o strumentale all'attività dell'impresa e risultano iscritte al costo di acquisto di sottoscrizione.

C2) Crediti finanziari

I crediti finanziari sono valutati al valore nominale.

Questa voce comprende l'acconto IRPEF sul trattamento di fine rapporto dovuto in base alla L. 140 del 28/5/1997. L'importo versato, al netto di eventuali utilizzi, viene ogni anno rivalutato secondo gli stessi criteri previsti dal 4° comma dell'art. 2120 C.C..

Eccone in sintesi la rappresentazione contabile:

Saldo al 31/12/2003	€ 8.613
Saldo al 31/12/2002	€ 12.460
Variazione	€ -3.847

Entrando nel dettaglio, si precisa che:

c1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2002	Incremento	Decremento	31/12/2003
Imprese controllate	0	0	0	0
Altre imprese	1.715	1.033	0	2.748
Totale	1.715	1.033	0	2.748

Si forniscono, ai sensi dell'art 2427 C.C. p. 5, le seguenti informazioni relative alle partecipazioni direttamente possedute

Altre imprese

Denominazione	Valore Partecipazione
- CO.NA.I	780
- COMIECO	232
- Cons. Risorse Energetiche	1.033

- Cons. Fidi Marche	26
- Cons. Medio Fidi Marche	259
- Banca Cred. Coop. Corinaldo	418
Totale	2.748

C2) Crediti finanziari

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Acconto imposte su TFR	5.865	10.745	-4.880
Totale	5.865	10.745	-4.880

d) Rimanenze

La loro valutazione è stata così effettuata, tenuto conto che l'attività da noi esercitata è di natura industriale/commerciale:

- **Materie prime, sussidiarie e di consumo:**

trattandosi di beni fungibili gli stessi, previo raggruppamento in categorie omogenee per natura e per valore, sono stati valutati applicando il criterio del "costo medio ponderato", con valori comunque inferiori a quelli di mercato;

- **Prodotti in corso di lavorazione:**

sulla base dei costi sostenuti nell'esercizio e pertanto a costo specifico, comunque inferiore al valore di mercato o di possibile realizzo;

- **Prodotti finiti:**

i prodotti da noi realizzati, fungibili, sono valutati al costo di produzione, comprensivo dei costi direttamente imputabili, in quanto minore rispetto al valore di mercato.

Le variazioni intervenute nella posta in commento vengono in sintesi così rappresentate, rinviando alla tabella che segue l'opportuno dettaglio:

Saldo al 31/12/2003 € 914.512

Saldo al 31/12/2002 € 919.584

Variazione € -5.072

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Rim. Finali al 31/12/2003	Variazioni dell'esercizio	Rim. Finali al 31/12/2002
Mat. Prime, Suss. Cons.	402.388	-477	402.865
Prod. In corso e semil.	342.349	35.299	307.050
Lavori in corso su ordin.	0	0	0
Prod. Finiti e merci	169.775	-39.894	209.669
Acconti	0	0	0
Totale	914.512	-5.072	919.584

e) Crediti

I crediti verso clienti sono complessivamente iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione che corrisponde alla differenza tra il nominale ed il totale della svalutazione crediti.

Ai fini della determinazione di quest'ultima si è così proceduto:

in un primo tempo sono state prese in considerazione le perdite certe rivenienti da procedure concorsuali, da transazioni stragiudiziali, da prescrizioni, da cessioni di crediti e da altre situazioni dalle quali scaturisce la definitività delle perdite, contabilizzandole a conto economico (voce B 14) per l'importo di € 5.401 al netto del preesistente fondo rischi su crediti totalmente utilizzato;

è stata quindi stimata l'ulteriore perdita che si presume di subire sulla base dell'esperienza e di ogni altro elemento utile, stanziando a conto

economico, come nei precedenti esercizi, un accantonamento (voce B 10 d) di € 20.585, tenuto anche conto dell'art. 71 del D.P.R. 917/1986.

Il relativo fondo coincide con l'importo di cui sopra, stante l'integrale utilizzo dello stanziamento preesistente.

Gli altri crediti di cui alla voce CII sono iscritti per il loro valore nominale non ravvisandosi alcuna svalutazione da operare.

Si informa infine che nella contabilità della società non risultano, alla data di chiusura dell'esercizio, crediti in valute non aderenti.

L'importo dei crediti ha subito nel corso dell'esercizio la seguente variazione:

Saldo al 31/12/2003	€ 4.474.095
Saldo al 31/12/2002	<u>€ 4.578.056</u>
Variazione	<u>€ -103.961</u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.139.338	0	0	4.139.338
Verso Altri	326.817	7.940	0	334.757
Totale	4.466.155	7.940	0	4.474.095

Rispetto ai valori del precedente esercizio, a fronte di una riduzione dei crediti verso clienti (€ - 304 mila circa) si è registrato un incremento dei crediti verso altri (€ + 200 mila circa) costituiti in grande parte da crediti verso l'Erario.

f) Attività finanziarie/disponibilità liquide

Non risultando in bilancio alcuna attività finanziaria di natura corrente, si omette qualsiasi informazione in merito ai criteri di valutazione; quanto alle

disponibilità liquide, queste sono iscritte al loro valore nominale.

Gli imponi al termine dell'esercizio, raffrontati con quelli al 31/12/2002, vengono di seguito indicati, distinguendoli tra attività finanziarie e disponibilità liquide:

f2) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2003	€ 13.074
Saldo al 31/12/2002	<u>€ 1.245</u>
Variazione	<u>€ 11.829</u>

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Depositi bancari e postali	11.151	948	10.203
Denaro e altri valori in cassa	1.923	297	1.626
Totale	13.074	1.245	11.829

g) Debiti

I debiti commerciali, finanziari e di provenienza diversa sono iscritti al loro valore nominale.

Si informa che nella contabilità della società non risultano, alla data di chiusura dell'esercizio, debiti in valute non aderenti.

La variazione sintetica della voce in esame viene di seguito indicata:

Saldo al 31/12/2003	€ 4.449.093
Saldo al 31/12/2002	<u>€ 4.836.888</u>
Variazione	<u>€ -387.795</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Debiti verso banche	1.799.349	0	0	1.799.349
Debiti verso fornitori	2.340.515	0	0	2.340.515
Debiti cost. da tit. di credito	0	0	0	0
Debiti tributari	82.892	0	0	82.892
Debiti verso istituti di previd.	95.905	0	0	95.905
Altri debiti	130.429	0	0	130.429
Totale	4.449.093	0	0	4.449.093

Le poste ricomprese nella voce "Debiti" non hanno registrato significative variazioni rispetto ai valori dello scorso esercizio; l'unica segnalazione che si ritiene opportuna riguarda l'estinzione del debito obbligazionario di € 309.874, avvenuta nel dicembre 2003.

Si informa, per finire, che alla data di chiusura dell'esercizio sulla società non gravano debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

h) Ratei e risconti, attivi e passivi

In tali voci sono iscritti valori comuni a più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio

Descrizione	Importo
Ratei passivi su oneri bancari	374
Risconti passivi contrib. c/esercizio	303
Totale	677

i) Fondi dello stato patrimoniale

i1) Fondi per rischi ed oneri

Risultano iscritti, in base all'art. 2424 bis – 3c. C.C., a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile di cui alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

in particolare essi riguardano:

- **Fondo imposte differite:**

Risulta iscritto a fronte delle differenze temporanee che andranno ad aumentare nei prossimi esercizi l'imponibile IRPEG/IRAP a seguito della deduzione, nei precedenti esercizi, di ammortamenti anticipati nella dichiarazione dei redditi. Il suo decremento è dovuto all'utilizzo per imposte di competenza, tenuto anche conto dell'agevolazione DIT, nonché all'adeguamento resosi necessario a seguito della variazione dell'aliquota dell'imposta sui redditi (33% a decorrere dal 2004).

- **Fondo rischi contrattuali:**

Il fondo rappresenta gli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è ancora determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nel caso di specie trattasi del "Fondo indennità suppletiva di clientela".

Terminata la parte descrittiva passiamo a quella numerica:

Saldo al 31/12/2003	€ 26.261
Saldo al 31/12/2002	<u>€ 26.255</u>
Variazione	<u>€ 6</u>

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Fondo imposte differite	18.162	0	4.875	13.287
Altri fondi rischi	8.093	4.881	0	12.974
Totale	26.255	4.881	4.875	26.261

i2) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre integralmente le indennità di fine rapporto che il personale ha maturato alla data di chiusura dell'esercizio sociale, sulla base delle disposizioni di legge vigenti e del contratto collettivo nazionale di lavoro e precisamente:

Saldo al 31/12/2003	€ 426.064
Saldo al 31/12/2002	€ 380.689
Variazione	€ 45.375

La variazione è così costituita:

Descrizione	31/12/2002	Acc.to 2003	Utilizzo 2003	31/12/2003
Fondo T.F.R.	18.162	0	4.875	13.287
Totale	26.255	4.881	4.875	26.261

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2003 verso i dipendenti in forza a tale data.

l) Composizione della voce altre riserve

Attesa la appartenenza delle riserve al Patrimonio Netto, tenuto conto del Principio Contabile n. 28, si riporta qui di seguito, in un quadro di sintesi, l'importo dello stesso Patrimonio Netto per poi suddividerlo nelle riserve che lo compongono, oltre al capitale sociale ed al risultato di esercizio:

Saldo al 31/12/2003	€ 1.937.296
Saldo al 31/12/2002	€ 1.377.367

Variazione € 559.929

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Capitale	309.600	0	0	309.600
Riserve di rivalutazione	150.218	0	0	150.218
Riserva Legale	47.289	8.727	0	56.016
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	629.882	178.266	30.000	778.148
Riserva contrib. c/capitale	19.447	0	0	19.447
Riserva amm.ti anticipati	46.391	0	12.452	33.939
Riserva futuro aum. Cap. Soc.	0	528.860	0	528.860
Riserva da arrotond. Euro	-1	-1	-1	-1
Utile (Perdita) dell'esercizio	174.541	61.069	174.541	61.069
Totale	1.377.367	776.921	216.992	1.937.296

In merito alle movimentazioni delle riserve, si ritiene opportuno informare che:

- nel corso dell'esercizio 2003 la "Riserva ammortamenti anticipati" è stata liberata per l'importo di € 12.452, interessando la contropartita "Riserva straordinaria", per effetto di vendite di beni strumentali per i quali si erano operati ammortamenti anticipati con il metodo "raccomandato", nonché per l'ultimazione, sempre con riferimento a tali beni, dell'ammortamento ai fini fiscali;
- nella seduta assembleare del 10 novembre 2003 è stata deliberata la parziale distribuzione ai soci della "Riserva straordinaria" per € 30.000 (in ragione di € 0,50 per ciascuna azione).

Punto 9) dell'art. 2427 C.C.

Il punto in commento si riferisce agli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale fornendo notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine. Nella ns. situazione, non esistendo gli impegni appena individuati, ci limitiamo a rappresentare la composizione dei conti d'ordine e precisamente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Beni di terzi in leasing	5.579.306	6.892.078	-1.312.772
Totale	5.579.306	6.892.078	-1.312.772

P. 10) dell'art. 2427 C.C.

L'informazione attiene alla ripartizione, se significativa, dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Ricavi per categoria di attività

I dati riportati nella tabella sono al lordo netto delle relative poste rettificative (sconti, abbuoni, resi, ecc.) e vengono espressi in migliaia:

Descrizione	2003	2002	Variazioni
Alimentari	3.535	3.888	-353
Casalinghi	2.791	2.423	368
Art. tecnici/chimici	1.384	1.412	-28
Piccoli elettrodomestici	812	741	71
Cosmetici & parafarm.	651	525	126
Giocattoli	134	232	-98
Abbigliamento	265	230	35
Scat. & cart.	74	98	-24
Racc. differenziata	4	29	-25
c/lavorazione	4	18	-14

Scarti lavorazione	29	14	15
Altri	51	44	7
Grande Distribuzione	2	0	2
Totale	9.736	9.654	82

Ricavi per area geografica

I dati qui di seguito riportati sono al lordo/al netto delle relative poste rettificative (sconti, abbuoni, resi, ecc.) e vengono espressi in migliaia:

Zona	2003	2002	Variazioni
Marche	5.172	5.196	-24
Emilia Romagna	2.209	2.459	.250
Lombardia	886	638	248
Lazio	407	457	-50
Puglia	343	254	89
Veneto	264	244	20
Campania	107	156	-49
Abruzzo	77	75	2
Sicilia	60	62	-2
Toscana	94	60	34
Piemonte	7	10	-3
Umbria	24	9	15
Liguria	0	3	-3
Rep. Di San Marino	33	3	30
Paesi CEE	26	22	4
Paesi extra-CEE	18	1	17
Totale	9.735	9.654	81

P. 12) dell'art. 2427 C.C.

L'argomento è rappresentato dalla suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti. L'adempimento in parola viene assolto ricorrendo alla seguente tabella:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Banche	Altre
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	12.395
Interessi bancari	0	0	0	49.652	0
Oneri finanziari diversi	0	0	0	0	1.476
Totale	0	0	0	49.652	13.871

A tal proposito segnaliamo la contrazione degli interessi bancari (€ 10.000 circa), dovuta ad una più attenta gestione dell'area finanziaria.

P. 13) dell'art. 2427 C.C.

Il punto in oggetto attiene alla composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare sia apprezzabile.

Ritenendolo tale, ne evidenziamo il saldo e la composizione nel prospetto che segue:

Saldo al 31/12/2003	€ 7.655
Saldo al 31/12/2002	€ 20.322
Variazione	€ -12.667

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Interessi su obbligazioni	17.409	67.730	-45.321
Altri proventi straordinari	0	0	0

Sopravvenienze passive	-9.754	-45.408	32.654
Altri oneri straordinari	0	0	0
Totale	7.655	20.322	-12.667

Le "Sopravvenienze attive" sono sostanzialmente costituite dall'incasso di € 2.504 derivante dal terzo piano di riparto del fallimento SEAC (credito totalmente svalutato nei precedenti bilanci), dalla rettifica del fondo imposte differite di € 4.234 e dall'incasso del riaddebito di taluni costi sostenuti nel 2002 per € 6.634 e non imputati per prudenza in tale esercizio, in quanto carenti del requisito della certezza.

Tra le "Sopravvenienze passive" segnaliamo i costi dei "condoni", per gli anni dal 1997 al 2001 limitatamente al settore Iva, ed al 2002 pari ad € 6.238.

Punto 15) dell'art. 2427 C.C.

Il punto richiede informazioni in merito al numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria. A tal fine esponiamo la seguente tabella:

	operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
Dipendenti al 31/12/2002	40	11	1	52
Assunzioni	8	0	0	8
Cessazioni	7	0	0	7
Totale dip. Al 31/12/2003	41	12	1	54
Num. medio occup. Nell'es.	41	12	1	54

Punto 16) dell'art. 2427 C.C.

Le informazioni che vanno fornite in questo punto della Nota Integrativa attengono all'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci.

Si ricorda che i compensi degli Amministratori e dei Sindaci sono stati

deliberati dall'Assemblea ordinaria rispettivamente nelle sedute del 10/11/2003 e del 19/11/2002.

Ciò precisato, i compensi in parola risultano i seguenti:

Compensi Consiglio di Amministrazione	33.000
Compensi al Collegio Sindacale	14.514
Totale	47.514

Punto 17) dell'art. 2427 C.C.

Vanno indicati il numero ed il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società, nonché il numero ed il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio.

Dopo aver precisato che durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni da soci o da terzi e che esistono esclusivamente azioni ordinarie, esponiamo qui di seguito la prima informazione richiesta:

azioni ordinarie n. 60.000
valore nominale per azione Euro 5,16
capitale sociale Euro 309.600

INFORMAZIONI RELATIVE AD ALCUNE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Prima di passare alla esposizione numerica e, se necessario, descrittiva delle voci del Conto Economico in appresso individuate, Vi significhiamo che la "BOX MARCHE S.p.A." svolge l'attività di realizzazione di prodotti canotecnici.

Ciò premesso, precisiamo che i ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

In particolare, i ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la

consegna o la spedizione dei beni: i ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione, mentre quelli di natura finanziaria risultano in linea con la competenza temporale.

In merito ai costi, quanto appena precisato si riflette in maniera speculare nei confronti del cessionario e del committente.

Riportiamo in estrema sintesi, nelle seguenti tabelle, la variazione del valore e dei costi della produzione:

Valore della produzione (voce A)

Saldo al 31/12/2003	€ 9.781.035
Saldo al 31/12/2002	€ 9.796.420
Variazione	€ -15.385

Costi della produzione (voce B)

Saldo al 31/12/2003	€ 9.568.351
Saldo al 31/12/2002	€ 9.470.867
Variazione	€ 97.484

In merito alla variazione del "Valore della produzione", la stessa non risulta particolarmente significativa e pertanto ci asteniamo da commenti.

I "Costi della produzione" risultano sostanzialmente correlati all'andamento della gestione e non evidenziano variazioni significative dal raffronto con le corrispondenti voci del bilancio 2002, fatta eccezione per gli "Oneri diversi di gestione" la cui diminuzione è da ricondurre alla minore entità delle perdite su crediti subite nel presente esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio (voce 22)

La voce 22) del Conto Economico è stata suddivisa nelle tre componenti contraddistinte dalle lettere a), b) e c), in quanto, conformemente al

Principio Contabile n. 25, le imposte sul reddito devono essere iscritte sulla base del criterio della competenza temporale e quindi indipendentemente dalla data in cui avverrà il pagamento.

In altre parole le imposte devono essere rilevate nello stesso rendiconto nel quale sono stati iscritti i ricavi e i costi ai quali le imposte si riferiscono.

Ciò precisato, eccone la suddivisione:

a) imposte correnti	€ 98.058
b) imposte differite	€ 0
c) utilizzo f.do imposte diff.	<u>€ -641</u>
Totale	<u>€ 97.417</u>

La voce a) espone l'importo di € 98.058, risultando dette imposte calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

La posta in commento è costituita esclusivamente dalla componente IRAP, non risultando materia imponibile ai fini IRPEG per effetto del riporto delle perdite fiscali 2002 originate dall'agevolazione "Tremonti-bis".

Tenuto conto che nel corso del 2003 la società ha versato acconti di imposta ed ha subito ritenute di acconto per importi più elevati rispetto al carico fiscale effettivo, a fine esercizio residua ancora un credito verso l'Erario.

La voce b) pur se esposta in bilancio presenta un saldo pari a "zero"; si omettono pertanto ulteriori commenti in merito.

La voce c) si riferisce alla riduzione del fondo imposte differite a seguito dell'utilizzo e dell'adeguamento di imposte già stanziare.

A seguito delle rilevazioni contabili eseguite a tutto il 31/12/2003 la posta

patrimoniale a contropartita della fiscalità differita è rappresentata dal "Fondo imposte differite" (S.P. B2) pari ad € 13.287.

-----*-----

La Nota Integrativa dei bilanci precedenti, a questo punto, forniva informazioni sui crediti di imposta a disposizione dei soci, in caso di distribuzione di utili e di riserve di utili.

La riforma "Tremonti", varata seppur parzialmente con il D.Lgs. n. 344/2003 citato in premessa, abolisce il credito di imposta sui dividendi, introducendo un sistema di imposizione parziale.

Ne consegue che l'informazione di cui sopra, non avendo alcun significato, non viene più fornita.

-----*-----

Non riteniamo di dover aggiungere altre considerazioni sulle poste di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti. Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

-----*-----

Corinaldo, 29 marzo 2004

p. Il CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

- Sig. PIERFEDERICI Sesto

BOX MARCHE S.p.A.

CORINALDO (AN) – Via San Vincenzo 67

Capitale Sociale € 309.600,00 i.v.

Registro delle Imprese Ancona n. 00132720426 - REA numero 61617

Codice Fiscale e P.IVA 00132720426

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2003

Signori Azionisti,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2003 che sottoponiamo alla Vostra approvazione. evidenzia un utile di **€ 61.069.=** al netto di imposte e tasse dell'esercizio per € 97.417.= dopo aver effettuato ammortamenti diretti ed indiretti per complessivi € 331.743 (€ 294.194.= lo scorso esercizio). Il contesto economico e l'andamento della gestione che hanno condotto a tale risultato e che hanno caratterizzato l'esercizio in esame trovano riscontro nelle seguenti analisi:

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

La nostra Società, nel corso del 2003. ha consolidato la propria posizione di leader nel mercato regionale.

Il fatturato complessivo dell'Azienda è stato di € 9.735.365.

Il costo della manodopera diretta ed indiretta è di € 1.117.996.

Segnaliamo una lieve riduzione dei costi di produzione (FM e Riscaldamento) dovuta ad un più razionale uso delle risorse ed un minor costo dell'energia.

Tra i costi generali industriali si evidenziano i leasing che passano da € 1.015.450 del 2002 a € 1.161.609 del 2003.

Gli investimenti lordi effettuati nell'esercizio ammontano complessivamente

a € 571.000 come specificato nel prospetto che segue:

Investimenti	Acquisto	Vendite	Investimenti netti
Macchine e impianti	83.159	260.542	-177.383
Attrezzature generiche	81.133	265.387 *	102.728
Altri beni	81.133	25.994 *	55.139
Software e spese pluriennali	38.360	0	38.360
Totale	570.767	551.923	18.844

* Cessioni a rottamazione al costo storico per obsolescenza e/o vetustà dei beni.

Gli investimenti sono stati realizzati ricorrendo all'autofinanziamento.

Il risultato dell'esercizio è positivo con un Cash - Flow (Utile + ammortamenti) € 392.813, in lieve flessione rispetto allo scorso esercizio. (€ 468.735).

Nei mercati di nicchia, dove l'Azienda destina una parte considerevole delle proprie vendite, abbiamo consolidato le posizioni con attività di progettazione, servizio, tempestività nelle consegne e "qualità di sistema impresa" riuscendo a "fidelizzare" il cliente e migliorare i rapporti commerciali attuando una strategia di gestione di lungo periodo.

Le vendite per aree geografiche confermano anche per il 2003 una importante presenza (53%) nell'area Marche ed un consolidamento della posizione in Emilia Romagna (23%).

Le vendite per settori merceologici confermano una forte presenza nel settore alimentare (36%), un incremento nei Casalinghi, 29%.

Un importante traguardo è stato l'ottenimento, nei primi mesi del 2004, della certificazione integrata Qualità, Sicurezza, Ambiente e Responsabilità Sociale secondo le normative di riferimento ISO 9001, OHSAS 18000, ISO 14001 E SA 8000.

Dalla situazione economica riclassificata si evidenzia un MARGINE INDUSTRIALE di € 866.997 (pari al 8,98% del fatturato) dopo aver speso costi per ammortamenti e leasing per € 1.493.352.

Gli accadimenti aziendali più significativi, quindi, verificatisi nel corso del 2003 hanno riguardato:

- 1) Formazione ed addestramento del personale per accrescere le conoscenze e le competenze;
- 2) Miglioramento delle condizioni di lavoro e del sito produttivo;

Analisi patrimoniale

La Posizione Finanziaria Netta a breve e lungo termine (compresi i leasing a scadere) ammonta a € 6.656.555 ed è diminuita di € 1.486.853 scendendo al 77% sul capitale investito (lo scorso esercizio era l'86%)

Il valore dei mezzi propri, (capitale sociale e riserve) è un importante indicatore di solidità dell'azienda; il suo rapporto è del 23% sul Capitale Investito e migliora rispetto allo scorso esercizio (14%)

Il Margine di struttura (Patrimonio netto-Attività fisse) esclusi i leasing migliora ed è positivo per E 714.952

Analisi dei costi

La Struttura dei costi ha avuto il seguente andamento rispetto allo scorso esercizio:

* I costi relativi ai consumi delle materie prime sommano a € 3.705.568, l'incidenza sui ricavi è del 38,06%.

* Il valore del personale (rappresentato dai costi di manodopera diretta, indiretta ed impiegati e lavoro interinale) è pari a € 1.608.008

* Il costo del lavoro interinale e collaborazioni coordinate è stato di €

43.531

Il costo del personale interno dell'anno (media 54 dipendenti) per complessive € 1.564.477 è così diviso:

- manodopera diretta ed indiretta € 1.082.872 (69%)
- Impiegati amministrativi, tecnici e commerciali € 481.605 (31%)

Il rapporto tra costo per personale impiegatizio e manodopera è pari a 0,44.

* **compensi amministratori;** nell'esercizio 2003 sono stati erogati compensi agli amministratori e sindaci per complessivi € 48.914 così ripartiti:

- compensi amministratori ed oneri € 34.400
- compensi ai sindaci € 14.514

* **costi per ammortamenti e leasing**

I costi per gli ammortamenti e leasing ammontano complessivamente a € 1.493.352 (quanto a € 331.743 per ammortamenti e € 1.161.609 per leasing);

* **costi per oneri finanziari**

Gli oneri finanziari e le spese pari a € 63.973 sono diminuiti rispetto allo scorso esercizio e la loro incidenza sul fatturato è pari allo 0,66%, (0,78% lo scorso esercizio).

* **risultati**

Il **Margine Operativo Lordo pari a € 1.510.694** e l'**EBITDA pari a 1.764.725** risultano incrementati 0,62% e del 4,8% rispetto allo scorso esercizio.

* **risultato d'esercizio**

Il risultato netto d'esercizio è di € 61.069; ali oneri fiscali (Irap ed altre Imposte d'esercizio) ammontano a € 97.417.

Le informazioni sul Conto Economico vengono sintetizzate nel seguente

schema:

Valore della produzione	€	9.781.035
Costi della produzione	€	9.568.351
Margine della produzione	€	212.684
Proventi e oneri finanziari	€	-61.853
Proventi e oneri straordinari	€	7.655
Risultato prima delle imposte	€	158.486
Imposte sul reddito dell'esercizio e differite	€	97.417
Risultato dell'esercizio	€	61.069

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo è stata svolta dall'area tecnica ed è consistita principalmente nel restyling del design degli imballaggi e nell'industrializzazione del prodotto.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi dell'anno 2004 l'Azienda sta subendo una congiuntura poco favorevole per effetto di una diffusa riduzione dei consumi e di un aumento dell'offerta di imballaggi nel complesso. In un mercato dove l'offerta di prodotti supera la domanda le opzioni per competere e rimanere sul mercato sono sostanzialmente due: leva prezzo con riduzione di costi o aumento dei contenuti e del valore dei beni offerti. In questo scenario l'Azienda, comunque continua il suo percorso con volontà ed ottimismo.

La struttura aziendale (produttiva e logistica) è abbastanza sollecitata e risponde ancora alle esigenze del mercato, anche se incontriamo difficoltà a gestire i picchi di produzione e le repentine richieste dei clienti. Lavoriamo per il miglioramento dell'organizzazione aziendale rispondendo con la

flessibilità alle mutevoli esigenze del mercato con il fine di ottimizzare le risorse a disposizione.

La gestione del primo trimestre prevede un Margine Operativo del 4% in linea con le previsioni.

EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Le nostre previsioni per l'esercizio 2004 sono improntate sulla base di un ponderato ottimismo anche se i continui cambiamenti delle situazioni di mercato innescano variabili incontrollabili nell'attività.

Si pensa che una probabile ed auspicata ripresa dei consumi entro la seconda metà possa aiutare la nostra azienda ad una crescita significativa.